

Per quanto riguarda gli atti allegati alla proposta avente ad oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, constatiamo che, come lo scorso anno, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto, sia esclusivamente tecnica con numeri ed indicatori, non corredata da una pagina descrittiva della giunta.

Gli obiettivi raggiunti, la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione, le attività svolte dall'amministrazione comunale (ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti), rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario invece, dovrebbero essere inseriti e descritti nella relazione che andrebbe approvata in Giunta e sulla quale il Consiglio Comunale dovrebbe esprimersi insieme al conto consuntivo.

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

Nella relazione approvata dalla giunta vi sono solo tabelle estrapolate in automatico dal bilancio e non vi è alcun riferimento su quanto realizzato nel corso dell'anno 2020; non è riportata un'elencazione di opere pubbliche realizzate od in corso di realizzazione; non sono indicate le modalità di ripartizione dell'avanzo di amministrazione, manca una riflessione sulle entrate e sulle spese. Anche quest'anno non è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di parte capitale; dal Conto Consuntivo risulta che tutte le opere sono state lasciate a residui, il che farebbe pensare che siano state tutte finite e che siano state lasciate a residui, perché manca solo il pagamento dello stato finale. Tutto ciò è in contrasto con la normativa relativa al bilancio armonizzato, che prevede che si possa portare a residui la somma che è stata liquidata e ancora da pagare.

Si richiedono alcuni chiarimenti sulle seguenti voci di bilancio:

Entrata:

- Al capitolo 170 art. 4 pag.6, a residui è inserita una voce di € 57.730 relativa a contributi da privati per sisma; inoltre chiediamo se siano stati aggiornati l'elenco dei contributi dei privati e la loro rendicontazione.

Uscita:

- Capitolo 104 art.1 (Spesa per istituzione Ufficio Europa), si richiede come sia stato impegnato l'importo di €. 19.498,22 ;
- Capitolo 1038 (Spese per sostegno attività turistiche), si domanda come sia stata finalizzata l'uscita dell'importo di €. 37.200,00.
- Relativamente al capitoli 580/2 entrata (capitale privato per la riqualificazione illuminazione pubblica e riscaldamento) è stato cancellato l'importo di €. 3.000.000,00, mentre al collegato capitolo 2839/3 uscita (sempre capitale privato per la riqualificazione illuminazione pubblica e riscaldamento) è stato ridotto l'importo dell'impegno da €. 3.000.000,00 a €. 24.888,79; si richiede che cosa sia stato pagato e se tale voce sia stata accertata anche in entrata.
- Fra le somme accantonate nell'avanzo di amministrazione, risulta un importo di €. 17.950,18 per le agevolazioni su Tari e addizionale Irpef; vorremmo conoscere quante agevolazioni siano state concesse e se sia stato richiesto il tabulato relativo all'addizionale Irpef.

Una riflessione sulla ricostruzione che vede il nostro Comune come ente attuatore, con l'amministrazione che programma, coadiuvata dalla struttura tecnica:

Pinacoteca Antica, speravamo che il 2020 potesse essere l'anno della realizzazione del suo restauro con miglioramento sismico; ricordando che per il suo recupero era stato riconosciuto un finanziamento, di un importo

pari €. 177.200,00, dall'ordinanza n. 56 del 10.05.2018 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, aumentato poi ad €. 340.000 nel mese di ottobre 2018 dall'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche in sede di approvazione del Certificato di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.), sulla base di una relazione tecnica predisposta dai nostri uffici; dopo due anni finalmente con determina n.80 del 29.09.2020 del Resp.Area Tecnica-Sisma è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva. Forse con l'attuale situazione che ha determinato lo sviluppo del turismo di prossimità, sarebbe stato opportuno concentrarsi maggiormente su questo obiettivo.

Teatro Comunale, lo scorso anno fra le ragioni che avevano determinato il nostro voto contrario al consuntivo 2019, vi era la mancata adozione di atti, da parte dell'amministrazione comunale, finalizzati ad avviare il procedimento amministrativo per il recupero del Teatro Comunale Giacomo Leopardi danneggiato dal sisma 2016; dopo due anni e sei mesi di riflessioni e di indecisioni se orientarsi verso un restauro completo o parziale, la giunta alla fine dell'esercizio 2020, con delibera n. 138 del 10.12.2020 ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità dell'intervento per il suo recupero; ricordando che la procedura amministrativa-tecnica impegna circa 350 giorni per giungere all'affidamento dell'appalto dei lavori una volta approvato il documento preliminare alla progettazione, rimettiamo quindi ai cittadini le considerazioni e le valutazioni in merito e sul tempo che è trascorso, per arrivare finalmente a questa decisione; confermiamo quindi, anche in questa seduta dedicata all'approvazione del rendiconto 2020, il nostro giudizio negativo sul Vostro operato su questo importante argomento, convinti dell'importanza sociale, culturale e di promozione turistica del nostro teatro, che insieme alla chiesa Collegiata ed al monumento ad

Alberico Gentili, costituisce uno dei punti di interesse storico della nostra piazza.

Infine, confermiamo la nostra convinzione, come già espresso in passato con atti formali, che per motivi di opportunità, prudenza, buon andamento e responsabilità nell'utilizzo delle risorse e dei beni pubblici nessun incarico amministrativo dirigenziale od esecutivo, consulenza, affidamento di servizi, appalti e ogni altro compito inerente l'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente, dovrebbe essere affidato a persone, ditte individuali, società con o senza personalità giuridica e ad ogni altro soggetto giuridico singolo o associato che per iniziativa del Comune o dell'affidatario si trovi in una condizione di contenzioso od anche di precontenzioso col Comune; nonché a società che presentano in toto o in parte la medesima compagine sociale di società che si trovano nella situazione di cui sopra. E' nostra intenzione presentare all'attenzione del Consiglio Comunale una mozione su questo argomento.

Per le ragioni e le motivazioni sopra evidenziate si esprime il nostro voto contrario.



Riccardo Nardì